

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XIX - N. 33
6 OTTOBRE 2013

LITURGIA

VI DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI S. G. BATTISTA

Ottobre:
mese
missionario

**sulle strade
del mondo**

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
20 OTTOBRE 2013

 **missio**
organismo
pastorale
della CEI

**Catechesi per
adulti e giovani**

Martedì 8 ottobre 2013

dalle 21.00 alle 22.15 nel salone dell'oratorio maschile.

Un fosco orizzonte di crisi. Una domanda seria e opportuna: passaggio verso che cosa? Capire il disegno divino sulla storia.



«Uomo o donna: lei cosa mi consiglia?»

Padre Luigi Mandelli, missionario del Pime in Brasile e Amazonia da 30 anni, racconta a Padre Piero Gheddo la situazione nella sua parrocchia alla periferia estrema di Manaus.

“È una parrocchia che sta nascendo – dice – fra un popolo sbandato e non ancora stabilizzato nella metropoli. A Manaus c’è una continua immigrazione da ogni parte del Brasile e anche da paesi limitrofi perché la capitale dell’Amazzonia è “zona franca” che non paga tasse. Il lavoro c’è, pagato poco ma c’è. Solo un dato. La *Honda* importa dal Giappone i pezzi delle sue moto, a Manaus vengono montati ed esportati in tutto il mondo. Sai quante moto produce ogni giorno? 5.000, cinquemila!

“Tu non hai l’idea di come i costumi più pazzeschi e disumani che voi inventate in Occidente, reclamizzati

da televisioni, giornali e internet, prendono piede in un povero popolo che ha bisogno di tutto ed è frastornato dalla modernità che irrompe violenta in una metropoli in cui la vita, trent’anni fa, era ancora lenta e basata sui valori tradizionali. Nella mia grande parrocchia, che può avere 25-30.000 abitanti, sono quasi tutti battezzati e ci tengono alla fede e alle loro devozioni. Ma le famiglie si sfasciano, i giovani non si sposano nemmeno più, molti crescono e diventano adulti senza sperimentare l’amore della mamma e del papà e il calore protettivo ed educativo della vita familiare. Io sono l’unico prete e la mia è l’unica parrocchia in quest’area missionaria S. Chiara, faccio quel che posso e i fedeli vicini alla chiesa vengono alle funzioni, mi ringraziano della mia presenza e collaborano alle attività pastorali. La diocesi (e la città) di Manaus ha poco più di un milione e mezzo di abitanti, con 56 preti diocesani, 115 missionari e religiosi e 171 suore.

“Poco prima che venissi in vacanza in Italia, una ragazzina di 13-14 anni è venuta a trovarmi e mi ha detto:”Padre, io non so cosa fare. Debbo scegliere se fare l’uomo o la donna, me lo dicono i miei compagni a scuola. Io non so

cosa scegliere, ma lei cosa mi consiglia?”. Non è la prima volta che sento questo discorso – continua padre Mandelli – però questa volta ho potuto andare a fondo. La bambina è sincera e sono stato sincero anch’io. Prima abbiamo prega-

tato assieme e poi, con l’aiuto di Dio, spero di averla convinta a non rovinarsi la vita con una scelta contro natura (è anche una bella ragazzina) che la renderebbe infelice. Le ho dato una immaginetta della Madonna a cui è devota e ha promesso di tornare a vedermi. Però tu che parli e scrivi in Italia, dillo ai nostri compatrioti italiani: le scelte pazze che voi fate hanno pesanti conseguenze nel nostro popolo ancora in formazione”.



Fin qui padre Mandelli. Leggo sui giornali che nella politica italiana si stanno votando o preparando leggi disumane, che affonderanno sempre più la moralità del nostro popolo e la famiglia italiana: omofobia, divorzio breve, matrimoni gay, adozioni di bambini da parte di coppie gay, eutanasia, ecc. L’Italia è un paese democratico e dal punto di vista legale non c’è nulla da dire: chi ha un voto in più decide. “*Summum ius, summa iniuria*” sentenziava Cicerone: “La massima rigidità nel giudicare è una grande ingiustizia”. Ma i cattolici che sostengono i partiti favorevoli a queste leggi, si rendono conto che contribuiscono ad affondare ancor più la già fragile famiglia italiana, fondata come Dio vuole (e lo proclama anche la nostra Costituzione) sull’unione fra uomo e donna? Di quanto poco conta la fede in Cristo e nella Chiesa nella loro vita? E della responsabilità che assumono davanti a Dio, di cui dovranno rendere conto? Non solo, ma l’Italia (che ospita il Papa!) è considerata nel mondo il “paese cattolico” esemplare, i nostri costumi e le nostre leggi hanno un notevole influsso, nel bene e nel male, anche nel resto del mondo, specie fra le popolazioni più povere e abbandonate.

Piero Gheddo

Roberta Barlocco, nostra parrocchiana, racconta la sua esperienza di volontariato a Kolkata (Calcutta) in India, in supporto alle strutture create da Madre Teresa.



“Thank you” Calcutta!

«**P**artendo da casa con la gioia nel cuore di provare nuove esperienze, sono arrivata alla fine di questa meravigliosa “vacanza” a Kolkata (Calcutta) in India, dopo 22 giorni di volontariato, in supporto alle strutture create da Madre Teresa.

Solo vivendo questa esperienza si capisce la bellissima frase di Madre Teresa, e che da sola spiega cosa mi ha portato là più di mille discorsi: “Essere non amati, non voluti, dimenticati. È questa la grande povertà, peggio di non avere niente da mangiare”.

Ho dovuto affrontare, oltre al lungo viaggio per arrivarci (quasi due giorni tra voli e attese negli aeroporti), un caldo umido insopportabile, il rumore frastornante del traffico della città, il maleodorante olezzo delle fogne e delle discariche a cielo aperto, e la densità incredibile di esseri umani, cani e altri animali che affollano e giacciono sui marciapiedi e che rendono anche difficile transitare per le strade e raggiungere i luoghi in cui prestare la nostra opera.

Con gli altri volontari dell'ONG V.I.D.A., che da diversi anni lavora in India, abbiamo svolto la nostra opera con metodo e organizzazione, che ci ha dato la possibilità di esprimere al meglio in nostro voler operare per il prossimo.

Alla cosiddetta “Mother House”, l'Istituto di formazione delle Missionarie della Carità, in cui si preparano a svolgere la loro missione più di cento suore, siamo stati registrati ed assegnati alle varie attività di volontariato.

Ho avuto la mia prima assegnazione al centro “Nirmala Shishu Bhavan”, in Calcutta. È un dispensario medico gestito dalle Missionarie della Carità dove, per alcuni giorni, ho provveduto a medicare le lesioni e ferite dei poveri che vivono in strada, somministrando loro anche le terapie mensili prescrittegli dal medico, anche a seguito delle loro patologie causate dall'alta incidenza di TBC. Qui ho potuto fornire il mio contributo professionale, essendo infermiera libera professionista che si occupa di assistenza domiciliare integrata in Lombardia, dando a quelle persone la stessa assistenza riservata ai miei pazienti italiani.

La mia opera è stata richiesta anche presso il Centro “NIRMAL HRIDAY” di Baruipur, nella periferia di Calcutta, dove ho aiutato le “Sister”, nomignolo attribuito alle Suore della Carità, nelle faccende domestiche

della casa, aperta a donne che normalmente vivono in strada e sono bisognose di assistenza e cure mediche.

Per tre giorni alla settimana ho anche collaborato con le maestre, il fisioterapista e la direttrice del Centro “Nirmal Niketan”, una casa e una scuola per bambini disabili e che è attualmente in costruzione. Molto divertente è stata la gita con picnic organizzata con gli altri volontari di V.I.D.A. e i genitori dei bambini, allo Science City di Calcutta, un bellissimo, ed emozionante per i bambini, museo della scienza e della tecnica con un acquario.

Durante il riposo domenicale ho trascorso un pomeriggio nel Centro “Nirmal Hridayè” a Kaligat: è un centro gestito dalle Missionarie della Carità, accoglie i moribondi, a cui, con grande pietà, viene data assistenza e cura nella fase finale della loro vita, trascorsa completamente in strada. Di queste persone non si conosce l'età né il nome, sono davvero “invisibili”, più di quanto siamo abituati a pensare e vedere nel nostro Paese.

Ma grande felicità mi ha dato la visita al centro realizzato da Fr. Xavier Raj, fondatore e membro della congregazione dei Missionari del Mondo, a Kabardanga nella periferia di Calcutta, il “Nalanda Vidya Peeth” sostenuto da V.I.D.A, che si occupa dell'educazione e la cura dei bambini orfani. È gestito dallo stesso Fr. Xavier Raj, e da una squadra di educatori e professori.

Non sono stata colpita dalla sofferenza umana, esperienza alla quale sono abituata e sollecitata quotidianamente per la mia professione, ma dall'aver imparato il vero significato di un semplice “Thank you!”, “Grazie!” termine ormai in disuso nella nostra società. In questi giorni faticosi ma densi di emozione e soddisfazioni, ho avuto modo di capire cosa mi ha portato in India a dare un piccolissimo contributo.

E vorrei dire anche io un grande “Thank you!” a tutti i ragazzi Spagnoli ed Italiani che ho incontrato in questa missione e ai Padri Legionari P. Miguel Cavallé, P. Bonifacio Cuesta, P. Riccardo Garzari e P. Arquimedes Sanchez, che mi hanno sostenuto e permesso di partecipare a questa entusiasmante e unica esperienza, che per tutta la vita mi farà conservare nel cuore l'India, dove avrò bisogno di tornare per ricevere quello che ormai qua abbiamo dimenticato.

Grazie signor Putin

Al di là della battuta su Berlusconi, ecco che cosa ha detto davvero il presidente della Russia. Da meditare ...

La stampa nazionale è sotto choc. Un uomo che non è proprio l'ultimo venuto, il presidente russo Vladimir Putin, ha rilasciato dichiarazioni che hanno scosso la delicatissima sensibilità occidentale che, almeno a livello dei politici e dei loro disciplinati portavoce (ossia quasi tutti gli organi di informazione, fatte le dovute ma purtroppo scarse eccezioni) è tutta tesa alla creazione di un nuovo mondo festante, tra lustrini, mutandine di pizzo e tanga leopardati, indossati dai nuovi profeti, gli omosessuali. Ripetiamo: a livello dei politici, e dei loro ben più potenti mandanti, perché la gente comune è troppo occupata a sopravvivere alla crisi economica per avere il tempo di occuparsi di fesserie e di perversioni sessuali.

Il Messaggero, Il Quotidiano nazionale, La Stampa, Repubblica e tanti altri hanno messo in prima pagina una notizia-bomba: il presidente russo Putin nel corso di un incontro internazionale tenuto a Mosca è tornato a difendere la legislazione russa che punisce (peraltro con pene lievi e pecuniarie) la propaganda dell'omosessualità di fronte a minori e con l'occasione ha anche fatto una battuta sulle vicende giudiziarie di Berlusconi: "Se fosse stato un gay, nessuno lo avrebbe toccato con un dito".

Tutti presi dall'ossessione antiberlusconiana, alcuni giornali non hanno nemmeno riportato altre parole pronunciate dal presidente russo. In particolare: "Noi vediamo come molti paesi euroatlantici si sono messi sulla via del rifiuto delle proprie radici, compresi i valori cristiani - ha sottolineato Putin -, che sono la base della civiltà occidentale, negando l'identità nazionale, culturale, religiosa, e persino del genere (sessuale)".

E ancora: "Senza i valori radicati nel cristianesimo e le altre religioni del mondo per migliaia di anni, senza rispettare gli standard di moralità millenari, inevitabil-

mente gli individui perdono la dignità umana."

Insomma, Putin non ha parlato solo di Berlusconi, ha fatto un discorso ben più ampio. Ha detto, in sostanza, che il sole sorge a est, che l'acqua è liquida e che l'aria è gassosa. Ha detto quelle elementari verità di buon senso comune, per sostenere le quali serve una qualità ormai molto carente tra i politici nostrani e del felice democratico e libero mondo occidentale: il coraggio.

Con l'occasione, visto che la stampa è tornata qua e là a parlare della legge russa che ha suscitato discussione, preoccupazione, indignazione, in tutto il mondo, sarà bene ricordare che questa terribile repressiva legge non fa altro che punire non l'omosessualità in se stessa, bensì la propaganda di comportamenti sessuali anormali fatta davanti a minori.

Mentre il nostro Parlamento legifera per fare degli omosessuali una categoria speciale, degna di protezione specialissima e per reprimere ben bene chi si azzarderà in un domani a fare qualche obiezione (del resto, la Rivoluzione francese ci insegna che per difendere la sacra libertà bisogna pur toglierla ad altri, meglio ancora se ammazzandoli), da Oriente ci arriva un buon messaggio.

Ci troviamo così, ancora una volta, a ringraziare il presidente Putin, che non solo ha contribuito finora a calmare i bollenti spiriti bellici del negretto di Washington, ma che ha anche ricordato a un mondo occidentale debosciato le elementari verità senza le quali la società, muore: difesa delle proprie radici, valori religiosi, moralità e, *dulcis in fundo*, dignità.

Già: dignità. Signori politici, signori giudici giacobini, signori giornalisti di regime, provate a ripetere questa parola: dignità. Magari, a forza di ripeterla, ve ne verrà nostalgia, e allora potrà cominciare una stagione migliore per tutti. Grazie, signor Putin!

Il film di Wajda
su Lech Walesa



UOMO DELLA SPERANZA

Si ricorda Giovanni Paolo II in Polonia nel 1979 e la celebre intervista del 1981 di Oriana Fallaci al leader di *Solidarnosc*

«**H**o vissuto in Polonia l'occupazione nazista, la guerra, il regime comunista, l'affermarsi della libertà. Guardando i fatti della storia è sempre difficile separare colpevoli e innocenti, ma di una cosa sono certo: Lech Walesa è un indiscusso eroe dei nostri tempi. È stato il primo operaio a svolgere un ruolo determinante nella vita politica del nostro paese, che prima vedeva protagonisti solo intellettuali e aristocratici. Walesa ha capito che negoziare era meglio che ricattare e ha portato al successo l'intera Europa senza spargimenti di sangue». Ad affermarlo è il regista Andrzej Wajda, che ieri a Venezia ha presentato fuori concorso *Walesa - Uomo della speranza*, ritratto tra pubblico e privato del leader del sindacato *Solidarnosc* che ha capovolto l'ordine politico del dopoguerra europeo diventando simbolo della lotta per la democrazia. Dallo sciopero nel cantiere navale di Danzica nel 1970 all'elezione di Walesa alla Presidenza della Repubblica nel 1990, passando per l'introduzione della legge marziale in Polonia nel 1981 e l'assegnazione del Nobel per la Pace nel 1983 ritirato dalla moglie Danuta, il film ricostruisce la nascita della Nuova Europa utilizzando come griglia narrativa la celebre e profetica intervista che la giornalista Oriana Fallaci (interpretata da Maria Rosaria Omaggio), fece nel 1981 a un uomo tanto carismatico e coraggioso quanto controverso.

«Walesa è il soggetto più difficile con il quale ho avuto a che fare durante i miei 55 anni di carriera cinematografica. Ammiro Lech da quando l'ho incontrato durante le trattative tra *Solidarnosc* e la Commissione Governativa e sono rimasto subito impressionato dalla sua lungimiranza, dalla lucidità con la quale valutava ciò che stava accadendo. Realizzare *L'uomo di ferro* nel 1981, film che ottenne un enorme successo in Polonia e che a Cannes vinse la Palma d'Oro, ha creato un rapporto ancora più forte con il movimento. Vorrei che questo film attirasse soprattutto i giovani. Quelli di una volta si facevano crescere i baffi per assomigliare a Lech, quelli di oggi non hanno idea di chi sia Walesa, un buon esempio per convincerli a partecipare attivamente alla nostra vita politica».

Due scene nel film ci ricordano in modo particolare l'importanza che ebbe Karol Wojtyła nella lotta per la conquista della libertà: la famiglia Walesa in ginocchio davanti alle immagini televisive di papa Giovanni Paolo II in Polonia, nel 1979, visita che attirerà milioni di polacchi facendo crescere il ruolo della Chiesa Cattolica, e la firma delle trattative tra *Solidarnosc*, i comunisti e la Chiesa, firma per la quale Walesa utilizzò una grossa penna con le immagini del Santo Padre. «*Solidarnosc* non è stato il frutto delle conversazioni tra Walesa e Wojtyła, arrivato sulla scena quando il processo di rinnovamento era già in atto – spiega Wajda – ma la sua prima visita in Polonia dimostrò a tutti i cattolici polacchi che potevano sconfiggere la paura, che non avevano bisogno di alcun regime e che erano pronti per la libertà. Un evento che cambiò la mentalità dei miei connazionali e contribuì moltissimo al rafforzamento di *Solidarnosc*. In Wojtyła, che svolse un ruolo decisivo all'indomani dell'introduzione della legge marziale, il nostro paese aveva finalmente un rappresentante nel mondo molto più forte di qualunque politico a Mosca».

Maria Rosaria Omaggio che sullo schermo fronteggia Walesa con pari carisma, aggiunge a proposito di Giovanni Paolo II: «Nulla mi ha spaventato nell'incarnare sullo schermo questa celebre giornalista, regina degli opposti. L'unico momento difficile è stato quando dovevo guardare una foto di Wojtyła vescovo esprimendo scetticismo e sfiducia: una scena che mi è costata una gran fatica visto l'amore che ho sempre provato per il futuro Pontefice».

CROCE AZZURRA BUSCATE



CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI VANZAGHELLO



12° CORSO PER VOLONTARI SOCCORRITORI-ESECUTORI 118

CROCE AZZURRA BUSCATE è un'associazione ONLUS basata sul volontariato impegnata a garantire un intervento di emergenza-urgenza, 24 ore su 24.

PRESENTAZIONE CORSO MARTEDI 15/10 ore 21.00
INIZIO CORSO GIOVEDI 17/10 ore 21.00

Sala consiliare, Piazza Pertini, Vanzaghella.



STRUTTURA DEL CORSO

1° MODULO (42 ore)

TIROCINIO IN AMBULANZA

2° MODULO (78 ore)

IL CORSO É GRATUITO

Le lezioni si terranno ogni martedì e giovedì sera alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare di Vanzaghella. Al termine dell'intero corso verrà rilasciata la certificazione regionale relativa al titolo di soccorritore-esecutore con abilitazione all'uso del defibrillatore semi-automatico.

PER INFO E ISCRIZIONI

348-4583135

formazione@croceazzurrabuscate.org

[facebook.com/croceazzurrabuscate](https://www.facebook.com/croceazzurrabuscate)

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghella.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghella.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghella.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghella.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	



Abbandonerai Aderirai



Consulterio per la famiglia - Onlus



dalle passioni tristi alla
cura delle relazioni
un cammino eco-logico

8° laboratorio per genitori/educatori
di adolescenti

SABATO 12 OTTOBRE
DALLE 9.00 ALLE 18.00

Consulterio per la Famiglia Onlus
via Pozzi, 7 - Busto Arsizio

Carmelo di Fazio - neuropsichiatra
Rosella De Leonibus - psicologa-psicoterapeuta

Programma dell'incontro

ore 9,00 - accoglienza e benvenuto
ore 9,15 - Siamo giardinieri o cacciatori? da una metafora di Baumann, *introduzione teorica, esperienza di gruppo, elaborazione.*
ore 11,00 - pausa caffè
ore 11,20 - La scoperta di non bastare a se stessi: responsabilità e cura; *breve introduzione teorica, esperienza di gruppo, elaborazione.*
ore 13,00 - pausa pranzo
ore 14,00 - Tu sei, dunque io sono! far fronte insieme: intersoggettività e mutualità; *breve introduzione teorica, esperienza di gruppo, elaborazione.*
ore 15,40 - pausa caffè
ore 16,00 - L'intelligenza dei bordi, la negative capability e altri strumenti per uno slancio creativo eco-logico; *breve introduzione teorica, esperienza di gruppo, elaborazione*
ore 17,20 - Sentimentalismi o autentica empatia? amare e condividere il mondo; *un lavoro di gruppo per integrare le parole-chiave del percorso svolto*
ore 18,00 - saluti e congedo.

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale ringrazia di cuore il sig. Raffaele per la donazione di numerosi giochi ed arredi fattecipi pervenire tramite il gruppo Caritas Parrocchiale. Il Signore ricompensi tanta generosità. I bambini ricorderanno tutta la famiglia di Raffaele nella preghiera.

Offerte

IN RICORDO DI RIVOLTA GIOVANNI DA TERESINA, CARLA E TINA: € 50.
La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 15 ottobre alle ore 8.30.

IN MEMORIA DI IANNELLO CARLO E IN ONORE DELLA MADONNA, DAI FAMILIARI: € 50.

07	Lunedì <i>B. Vergine Maria del Rosario</i>	20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
08	Martedì <i>S. Anselmo di Lucca</i>	21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile. 21.00: Catechesi per giovani e adulti in O.M.
09	Mercoledì <i>Ss. Dionigi e compagni</i>	
10	Giovedì <i>S. Casimiro</i>	15.00: OFS e AC in casa parrocchiale. 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
11	Venerdì <i>S. Alessandro Sauli</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 21.00: Amici di S. Giovanna Antida in O.F.
12	Sabato <i>S. Edvige</i>	10.00: Scuola materna aperta con i "Remigini". 21.00: Catechesi adolescenti in O.M.
13	Domenica <i>VII dopo il Martirio di S.G. il Precursore</i>	<small>T.O. XXVIII L.O. IV sett.</small> 10.00: FESTA DELLA BANDA - S. Messa 14.00: ORATORI speciali per la festa della Banda. 16.00: Battesimo Pravato Sofia.
14	Lunedì <i>S. Callisto I papa</i>	16.30: Ragazzi/e di II elementare: Preparazione alle Ss. Quarantore.
15	Martedì <i>S. Teresa d'Avila</i>	16.30: Ragazzi/e di V elementare: Preparazione alle Ss. Quarantore. 21.00: Regnum Christi, incontro per le signore in O.M.
16	Mercoledì <i>B. Contaro Ferrini</i>	Dedicazione della chiesa parrocchiale 16.30: Ragazzi/e di III elementare: Preparazione alle Ss. Quarantore.
17	Giovedì <i>S. Ignazio d'Antiochia</i>	16.30: Ragazzi/e di IV elementare: Preparazione alle Ss. Quarantore. 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
18	Venerdì <i>S. Luca, evangelista</i>	10.00: Scuola Infanzia parr.: Speciale apertura Ss. Quarantore. 15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 16.45: Apertura Ss. Quarantore. Sono invitati ragazzi e famiglie.
19	Sabato <i>S. Paolo della Croce</i>	Ss. Quarantore: L'Eucaristia resterà esposta dalle 9.00 alle 18.15. Adorazione comunitaria dalle 21.00 alle 22.00.
20	Domenica <i>Dedicazione della Chiesa Cattedrale</i>	<small>T.O. XXIX L.O. I sett.</small> 10.00: S. Messa genitori con i bambini battezzati nell'anno 2011. 14.00: Oratori: Adorazione eucaristica per classi e castagnata. 20.30: Processione Eucaristica di chiusura delle Ss. Quarantore.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

13 DOMENICA

VII dopo il martirio di S.G. Battista (C)

SS. Messe

8.00 Pierina e Carlo Milani, Antonia e Angelo Bissa, De Maestri Alfio, Vitali Bernardo e Rosa, Diani Giovanni, Pontoliero Franco, Rosa, Giuseppina e Rocco Milani
10.00 *Pro populo*
18.00 Zorzan Franco e Graziella, Rivolta Giovanni

Battesimo

16.00 Pravato Sofia



Il regno è simile a una rete che raccoglie ogni genere di pesci.

07 LUNEDÌ

B.V. Maria del Rosario - Memoria

SS. Messe

8.30 Giovanni
18.30 Sanmarco Antonietta, Giovanni e Giuseppina Garascia e Franca Ruggieri

08 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Famiglia Tacchi Giovanni e Marino Marcante
18.30 Perucco Alice e Virginio e Rosa, Carlo e Antonietta, Famiglia Gelati e Monci Paolina

09 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Galazzi Giuseppe e Rivolta Elisa
18.30 Pellegrino Leo

10 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Lindelli Omar, Attilio e Flavio, Don Rino Beneggi
18.30 Grassi Marino e Milani Giuseppe, Gobbi Antonio e Sartori Agnese

11 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Intenzione libera
18.30 Girola Stefania e nonni, Ernestina Barmossi, Tedeschi Silvio e Mainini Eufemia

12 SABATO

Feria

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Gorla Stefano e famiglia Landonio, Gabelli Carlo, Rivolta Angelo e Mainini Elena, Assoni Angelo e Bettineschi Teresa, Filippi Natale, Santino e famiglia

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 6/10

Aperto l'oratorio maschile.
Siete però invitati alla Festa dello Sport al Palazzetto di via Rossini.

ACR Medie

Venerdì 11 ottobre dalle ore 15.00 alle 17.00 in oratorio maschile.

ADOLESCENTI

Sabato 12 ottobre alle ore 21.00 in oratorio maschile.

P.A.D. POLISPORTIVA ASSOCIAZIONE DISABILI

Siamo una squadra di calcetto a 5 di Busto Arsizio, siamo alla ricerca di giocatori di età superiore ai 14 anni da inserire nel nostro organico (centrocampisti, difensori, ecc.). Chiunque di voi fosse interessato a far parte della nostra squadra può contattare Giovanni al numero 3338281596.

“Cerchiamo inoltre gente disponibile ad accompagnarci in questa nostra avventura.”

Coscritti 1936

Organizzano un pranzo per il 20 ottobre al ristorante “Vecchia Dogana” di Galliate. Il costo è di € 37.00. Chi volesse partecipare chiami Giancarlo 0331.657562 oppure Luigi 0331.658458. Si confermi la presenza entro il 13 ottobre.

domenica prossima 13/10

Festa della Banda

Vi aspettiamo tutte le domeniche in oratorio per tanti giochi e tanto divertimento.

NON MANCATE!!!

Il Complesso Bandistico Vanzaghellese

IN COLLABORAZIONE
CON I RAGAZZI/E DEGLI ORATORI
CON IL PATROGINIO DEL
COMUNE DI VANZAGHELLO

presenta

FESTA DELLA BANDA

Domenica 13 ottobre

Ore 10.00: S. Messa animata dal Complesso Bandistico Vanzaghellese

Ore 14.45: Stands e giochi musicali per i ragazzi in oratorio maschile

Ore 15.30: Spettacolo “Zitto Zitto” per ragazzi e Adulti animato da Claudio Cremonesi

Ore 16.15: Consegna del “Gratta e Vinci a tutti i ragazzi partecipanti”

Ore 16.30: Concerto del CBV. Seguirà la tradizionale sottoscrizione a premi.

Nel pomeriggio funzionerà un servizio ristoro dalle 15.30.

Sono aperte le iscrizioni al corso musicale 2013/2014.

